

## RIFORME E ASSETTI

## LA RIPARTENZA

# I cattolici in campo alla ricerca del "federatore"

Oggi verrà presentato il Manifesto per la buona politica in attesa di un secondo appuntamento in ottobre a Todi



«Non so se ci sarò»

Il cardinal Bagnasco, Presidente della Cei, in dubbio per l'appuntamento di ottobre

AMEDEO LA MATTINA  
ROMA

Il Pdl prova a risorgere dopo lo scivolone elettorale delle amministrative, il Terzo Polo, ormai in ordine sparso, cerca nuove alleanze, si profilano nuovi protagonisti, co-

**La priorità è il rispetto della vita «in ogni sua fase» e la «predilezione della famiglia naturale»**

me Italia Futura di Montezemolo,

in vista delle politiche 2013. Sono in molti alla ricerca di una ripartenza, ma il campo alternativo alla sinistra non ha ancora una bussola attorno alla quale costruire un nuovo soggetto politico. Ecco, i cattolici che si riuniro-



■ SELPRESS ■  
www.selpress.com

no lo scorso ottobre a Todi provano a fornire questa bussola, non solo programmatica ma anche organizzativa.

A mezzogiorno, alla Fondazione Sturzo, intanto verrà presentato il Manifesto per la «buona politica» che vede tra i protagonisti il leader della Cisl Bonanni, il presidente delle Uil Clivero, della Coldiretti Marini, della Confartigianato Guerrini, della Confcooperative Marino e il portavoce del Forum delle associazioni cattoliche Forlani. Verrà lanciata una campagna di adesione al manifesto per poi tornare ad incontrarsi, dopo l'estate, nella cittadina umbra. E' una chiamata a raccolta con lo scopo di determinare i futuri assetti della politica italiana. Ma il vero titolo del manifesto dovrebbe essere «AAA leader cercasi».

Sono tante le iniziative volte a costruire un Polo dei moderati, tutte separate l'una dalle altre. «Quello che manca - spiega Bonanni - è il "federatore", una personalità che sappia mettere insieme il progetto e l'organizzazione politica». Lui dice di non essere interessato ad un impegno in prima persona, di voler rimanere al sindaco nei prossimi anni. Assicura però il suo massimo impegno personale per dare corpo e testa alla nuova fase politica, convinto com'è che gli attuali partiti sono in coma. Chi potrebbe essere il federatore non lo dice, ma tra i nomi che circolano tra le associazioni cattoliche di Todi spicca quello di Passera. Non si esclude Montezemolo e nemmeno Casini, ma il segretario della Uilc viene visto più interessato a incarichi istituzionali (la presidenza della Repubblica?).

### **Il decalogo parla di legge elettorale che dovrebbe «ripristinare il voto di preferenza»**

Alfano non è contemplato, ancora meno Berlusconi.

Il 16 e il 17 ottobre del 2011 a Todi erano presenti il cardinal Bagnasco e tre personaggi che da lì a poco sarebbero diventati ministri (Passera, Ornaghi e Riccardi). Allora venne «sfiduciato» il governo Berlusconi e si aprì la strada ai tecnici di Monti. Molte cose sono cam-

biare: il collasso del Pdl, la rottura dell'alleanza forzaleghista, l'affacciarsi di movimenti antisistema come quello di Grillo, il braccio di ferro in corso nella Chiesa. Molte incognite e nuove variabili con le quali ora Todi 2 dovrà i conti. Da dove ricominciare? Come si dice sempre in queste occasioni, dalle idee, dal programma e dunque da un manifesto, quello appunto che verrà presentato stamane, in cui si parla di «rispetto della vita in ogni sua fase» e della «predilezione della famiglia naturale». C'è anche un capitolo dedicato alla «politica buona, saggia e moderata» capace di esprimere «una visione sobria dell'esercizio del potere». Si affronta in profondità la questione economica, a partire da quella fiscale («un sistema da rimodellare profondamente»). Il decalogo entra anche nel merito di una nuova legge elettorale che dovrebbe «ripristinare il voto di preferenza». Ma non basta indicare «ambiziosi obiettivi»: il manifesto di Todi 2 ritiene necessario dotarsi di «modalità organizzative». Un programma ampio, con 10 pagine di sintesi ma molto più corposo: sono infatti quasi 300 le cartelle scritte da professori, intellettuali e dirigenti associazioni. Insomma, non è proprio un nuovo partito, ma poco ci manca. Le iscrizioni sono aperte.